

PROCEDURA GESTIONALE DI GRUPPO

ADEMPIMENTI CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA (ART. 26 DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I.)

	Struttura aziendale	Responsabile
Redatta da:	DHCO/HSE	<i>Massimiliano Arces</i>
Quality Gate:	DRCB	<i>Nicola Allocca</i>
Approvata da:	DHCO	<i>Gian Luca Orefice</i>

EXECUTIVE SUMMARY

Obiettivi del documento La presente procedura gestionale, con riferimento al processo L0 3. HSE, L1 3.9. *Gestione HSE dei rapporti con fornitori e appaltatori*:

- definisce modalità e responsabilità, atti a garantire l'applicazione dei principi di controllo definiti nelle Linee Guida di Gruppo HSE e RTS in materia di salute e sicurezza nella gestione dei contratti d'appalto¹ o d'opera² secondo i disposti dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Modifiche rispetto alla precedente documentazione La presente procedura è stata rivista a seguito delle modifiche organizzative intervenute nell'ambito di Autostrade per l'Italia S.p.A. e per estenderne l'applicabilità anche alle Società controllate del Gruppo. In particolare, la presente revisione:

- definisce gli standard di Compliance HSE per il Gruppo nell'ambito del suddetto processo;
- sostituisce la procedura "*Linee guida per l'adempimento degli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera (art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)*";
- formalizza gli Standard di Compliance (par. 7)

Framework del documento



¹ I contratti di appalto aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori, posti in essere dalle società; contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 Cod. Civile).

² Contratto col quale una persona si obbliga verso altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).

INDICE DEI CONTENUTI

EXECUTIVE SUMMARY	2
SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	5
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL PROCESSO E RIFERIMENTO AL PROCESS MODEL	5
1. FASE PRELIMINARE ALLA GARA	5
1.1 VALUTAZIONE PRELIMINARE SULLA NECESSITÀ DEL DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE (DUVRI).....	5
1.2 ELABORAZIONE DEL DUVRI PRELIMINARE.....	6
1.3 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE	7
2. FASE DI SELEZIONE, AFFIDAMENTO E PREDISPOSIZIONE DEL CONTRATTO	8
2.1 VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE	8
2.1.1	Lavori in ambienti confinati o sospetti di inquinamento..... 9
2.2 ELABORAZIONE DEL DUVRI DEFINITIVO	10
3. FASE ESECUTIVA DEL CONTRATTO	10
3.1 ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	11
4. APPROFONDIMENTO IN CASO DI SUBAPPALTO	11
5. INTERVENTI DI SOMMA URGENZA	12
6. VIGILANZA SULLA APPLICAZIONE DELLE MISURE DI ELIMINAZIONE/RIDUZIONE DELLE INTERFERENZE	12
7. STANDARD DI COMPLIANCE	12
8. SINTESI RUOLI E RESPONSABILITÀ	13
9. RIFERIMENTI.....	14
10. SIGLE E DEFINIZIONI	15
11. STORIA DELLE REVISIONI.....	15
ALLEGATO 1: FAC-SIMILE SCHEDA D'IDENTIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	17
ALLEGATO 2: FAC-SIMILE DICHIARAZIONE IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE	18
ALLEGATO 3: FAC-SIMILE RICHIESTA AUTORIZZAZIONE SUBCONTRATTO	19
ALLEGATO 4: FAC-SIMILE VERBALE DI RIUNIONE PRELIMINARE DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO.....	20
ALLEGATO 5: FAC-SIMILE VERBALE DI MODIFICA E INTEGRAZIONE DEL DUVRI	24
ALLEGATO 6: FAC-SIMILE VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO IN CORSO DI ATTIVITÀ	25
ALLEGATO 7: FAC-SIMILE VERBALE DI CONSEGNA DELLE INFORMAZIONI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO.....	28

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Ferma restando l'autonomia e l'indipendenza di ciascun Datore di Lavoro³ e Committente⁴ del Gruppo nell'ambito delle procure e deleghe rilasciate e in coerenza con la Linea Guida *Conferimento poteri di firma e di rappresentanza tramite procura*, lo scopo della presente procedura è di disciplinare le modalità di applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nel caso di affidamenti di lavori, servizi, forniture che si svolgono all'interno della Società, o di una singola unità produttiva nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo della medesima azienda, sempre che si abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo⁵.

La presente procedura gestionale si applica ad Autostrade per l'Italia S.p.A. e alle altre Società del Gruppo.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL PROCESSO E RIFERIMENTO AL PROCESS MODEL

Per il framework associato al processo, si rimanda all'Executive Summary.

La presente procedura si colloca nell'ambito del Process Model⁶ di ASPI nel *processo L0 36. HSE Management, L1 36.9. Criteri di gestione HSE dei rapporti con terzi*.

Per la navigazione di tutti i processi, attraverso il sistema TIBCO Nimbus si veda il Portale Intranet di gruppo, sezione Organizzazione.

1. FASE PRELIMINARE ALLA GARA

1.1 Valutazione preliminare sulla necessità del Documento Unico per la Valutazione dei Rischi per l'eliminazione delle interferenze (DUVRI)

Il Committente, o il soggetto da questo incaricato della gestione dell'appalto (RUP/Responsabile Tecnico del contratto) ha la responsabilità di verificare se la tipologia di lavori, servizi e forniture da affidare comporti rischi interferenziali rientri o meno nell'obbligo di redazione del DUVRI.

Lo schema riportato di seguito schematizza il flusso per la suddetta valutazione e gli adempimenti che ne derivano.

Nei casi in cui non sia necessaria la redazione del DUVRI (che deve essere svolta secondo quanto descritto nel § 1.2) e/o non si rientri nell'ambito di applicazione del titolo IV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., il Committente deve comunque:

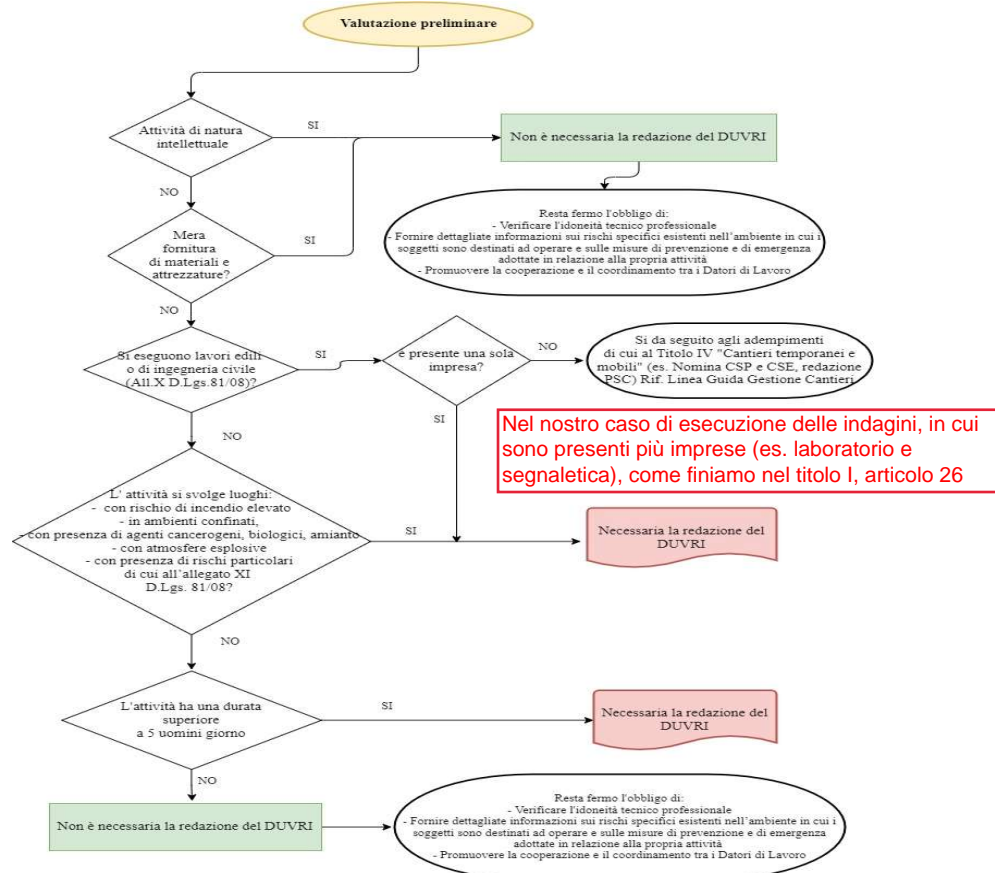
- in fase di selezione/aggiudicazione, verificare l'idoneità tecnico-professionale, secondo le modalità riportate al capitolo 2.1;
- prima dell'inizio dei lavori, assicurare l'organizzazione e la formalizzazione di una **riunione preliminare per l'informazione sui rischi specifici, la cooperazione e il coordinamento** degli interventi di protezione e prevenzione rischi. Un fac-simile per la verbalizzazione è riportato nell'[Allegato 7](#) "*Verbale di consegna informazioni e di cooperazione e di coordinamento*" in relazione ai luoghi in cui dovranno svolgersi i lavori.

³ Soggetto titolare del rapporto di lavoro con i lavoratori da lui dipendenti o comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'organizzazione dell'impresa, ha la responsabilità dell'impresa stessa ovvero dell'unità produttiva, in quanto titolare dei poteri decisionali e di spesa.

⁴ Soggetto responsabile del contratto di appalto di lavori, servizi e forniture a imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi.

⁵ Con le previsioni dell'art. 26 si estendono le responsabilità del Datore di lavoro, dei suoi dirigenti e dei suoi preposti, nonché del Committente e dell'eventuale Responsabile del Procedimento, in materia di sicurezza sul lavoro anche ai lavoratori coinvolti nell'esecuzione degli appalti e dei subappalti e dei contratti di lavoro autonomo.

⁶ Elemento di riferimento per il corretto instradamento del processo è costituito dal Process Model, che è una schematizzazione dei processi aziendali, suddivisi per processi di business, di supporto e di management. La mappa complessiva dei processi aziendali è disponibile sulla intranet aziendale nel *Manuale dei processi PWay*.



1.2 Elaborazione del DUVRI preliminare

Il Committente, o il soggetto da questo incaricato della gestione dell'appalto (RUP/Responsabile Tecnico del contratto), fornisce le informazioni necessarie alla predisposizione del DUVRI al **RSPP** (o alla struttura HSE a supporto del Committente). A tal fine può utilizzarsi la "**Scheda d'identificazione delle attività per la valutazione dei rischi da interferenze**" (vedi fac-simile in Allegato I).

Il **RSPP** presa visione delle attività che dovranno essere eseguite, valuta la presenza di rischi interferenziali e redige il **DUVRI "preliminare"** contenente i rischi standard⁷, le **misure di prevenzione e protezione da applicare** e individua le voci di **costo relative alla sicurezza da interferenze** che saranno poi stimate come di seguito previsto (vedi par. 1.3).

Il DUVRI contiene:

- dettagliate **informazioni** (desunte eventualmente dal DVR aziendale) **sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui il fornitore dovrà intervenire** e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- la **valutazione dei rischi da interferenze**, inclusi, oltre ai rischi specifici suddetti, anche i presumibili **rischi indotti a terzi dall'appaltatore**⁸;

⁷ I rischi standard sono sia i rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro e sia quelli che presumibilmente potranno essere introdotti dall'esecutore delle opere nel proprio ambiente di lavoro

⁸ Soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri (anche prestatori di servizi e i soggetti affidatari di forniture); si intende quale Appaltatore, ai fini della presente procedura, anche il soggetto che non abbia ancora stipulato il contratto. Esclusivamente ai fini della presente procedura, saranno considerati tali anche i fornitori se svolgono attività con minimo supporto di personale (es. nolo a caldo o fornitura con posa in opera).

- le possibili **sovrapposizioni** o di contatto tra più attività presenti nello stesso ambiente di lavoro durante il medesimo arco temporale;
- la definizione delle **misure di prevenzione e protezione** per eliminare o ridurre i rischi interferenziali, **azioni a proprio carico e a carico degli appaltatori**, compresi i **subappaltatori**⁹, incluse le **misure idonee a eliminare, o ridurre, i rischi relativi alle interferenze**;
- la **stima dei costi della sicurezza da interferenza** (vedi par.1.3).

Il **DUVRI preliminare** predisposto dal RSPP (o dalla struttura HSE di supporto al Committente) è trasmesso e condiviso con il Committente, o il soggetto da questo incaricato della gestione dell'appalto (RUP/Responsabile Tecnico del contratto), che provvede a trasmetterlo alla competente struttura degli **Acquisti** di ciascuna Società.

Nel caso lo svolgimento delle attività previste dal contratto richieda specifiche qualifiche e/o abilitazioni in materia di salute, sicurezza e/o ambiente degli operatori economici, il **RSPP** supporta il Committente o il soggetto da questo incaricato della gestione dell'appalto (RUP/Responsabile Tecnico del contratto), nella individuazione e definizione dei **documenti integrativi da richiedere per la verifica dell'idoneità tecnico professionale** oltre a quelli già previsti ex lege (vedi par. 2.1.).

1.3 Stima dei costi della sicurezza da interferenze

I costi della sicurezza da interferenze sono i **costi delle misure che deve adottare l'appaltatore per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni**¹⁰, tra attività dell'appalto e attività del Committente o di altri appaltatori o subappaltatori o, in alcuni casi, attività di terzi estranei - non coinvolti dall'attività di lavoro - ma comunque presenti a vario titolo nei luoghi di lavoro.

In particolare, i **costi della sicurezza da interferenze**:

- devono essere adeguatamente valutati e indicati all'interno del **DUVRI** che costituirà allegato contrattuale. In particolare, la stima dei costi dovrà essere *"congrua, analitica per singole voci, riferita a prezzari della sicurezza standard o specializzati, oppure basata su prezzari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata (ogni Regione ha l'obbligo di pubblicare e di tenere aggiornato l'Elenco Regionale dei Prezzi), o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza utilizzati in azienda; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi dei costi desunti da indagini di mercato"*. Tali costi sono definiti dal **Committente. Qualora la figura del Committente non coincida con quella del Datore di Lavoro che ha la disponibilità giuridica dei luoghi** in cui si svolgerà l'appalto, al fine di verificarne la **congruità i costi stimati dovranno essere approvati anche dal Datore di Lavoro.**
- devono essere distinti dall'importo dei lavori;
- non sono soggetti al ribasso;

⁹ Soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, già compresa in quelle oggetto dell'appalto principale. Esclusivamente ai fini della presente procedura, saranno considerati tali anche i subfornitori se svolgono attività con minimo supporto di personale (es. nolo a caldo o fornitura con posa in opera).

¹⁰ I costi della sicurezza da interferenze devono riguardare, in analogia con quanto previsto nel D. Lgs 81/08 - allegato XV:

- gli apprestamenti (opere provvisoriale);
- le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, gli impianti di evacuazione fumi (se non presenti presso i locali/luoghi/ambienti del datore di lavoro che ha la disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro o inadeguati all'esecuzione del contratto);
- i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

- nel caso in cui le misure di prevenzione e protezione adottate per l'eliminazione o la riduzione del rischio individuato siano già previste nei POS/DVR delle ditte, tali misure non verranno conteggiate nei costi della sicurezza relativi alle interferenze;
- nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, **subentrasse un subappalto**, la ditta appaltatrice è tenuta, in qualità di appaltatore-committente, a corrispondere gli oneri per l'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi propri al subappaltatore in ragione delle specifiche attività oggetto di subappalto. Il committente è tenuto a verificare che tali somme vengano effettivamente corrisposte (attraverso la sottoscrizione di una "dichiarazione congiunta" da parte delle ditte);
- nel caso in cui si preveda la presentazione di **proposte integrative** a seguito dell'aggiudicazione, o in corso d'opera derivanti da intervenute esigenze di carattere tecnico, logistico e organizzativo, il Committente dovrà preventivare, tra le **somme a disposizione, una voce relativa agli imprevisti**, a cui poter attingere in tale evenienza;
- **in caso di modifiche contrattuali (inserimento di nuove attività o varianti in corso d'opera) verranno nuovamente stimati i costi relativi alle misure di sicurezza per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza. Tali costi saranno compresi nell'importo della modifica/variante e individuano la parte di costo da non assoggettare a ribasso;**
- nei casi in cui i costi derivanti dalla prevenzione e protezione contro i rischi dovuti alle interferenze siano nulli, va indicato un importo pari a zero. In tal modo, infatti, si rende noto che la valutazione dell'eventuale esistenza di interferenze è stata comunque effettuata, anche se solo per escluderne l'esistenza.

2. FASE DI SELEZIONE, AFFIDAMENTO E PREDISPOSIZIONE DEL CONTRATTO

2.1 Verifica dell'Idoneità Tecnico-Professionale

La **verifica della idoneità tecnico-professionale** deve essere svolta, nell'ambito delle procedure di individuazione e/o selezione delle imprese o lavoratori autonomi¹¹, **prima della firma del contratto**.

Il **Committente**, responsabile di tale verifica, è supportato per gli aspetti amministrativi dalla competente struttura degli Acquisti di ciascuna Società, responsabile delle attività di predisposizione e stipula del contratto.

La struttura Acquisti di ciascuna Società, ai fini della verifica di idoneità tecnico-professionale in relazione ai lavori, servizi e forniture da affidare in appalto o contratto d'opera, deve farsi consegnare, quale documentazione minima, dall'appaltatore/fornitore l'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale (vedi [Allegato 2](#)), di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (la dichiarazione deve essere riferita all'attività oggetto del contratto) con allegati:

- copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato e/o all'Albo di competenza (l'attività dichiarata dall'impresa nel certificato deve essere coerente con quella oggetto del contratto);
- D.U.R.C. (Documento Unificato di Regolarità Contributiva¹² o altra certificazione prevista (es. abilitazione certificazione impianti elettrici ex D.M. 37/2008).

La competente struttura **Acquisti** di ciascuna Società deve richiedere al fornitore la documentazione necessaria e, una volta ricevuta, trasmetterla al Committente per le verifiche di sua competenza, a valle delle quali, ove positive, si potrà procedere alla fase di affidamento.

¹¹ Colui che fornisce un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 Cod. Civile), comprese le consulenze e la formazione che prevedono attività all'interno dell'azienda o nell'ambito del ciclo produttivo di questa.

Il **Committente**, attesa l'importanza di garantire la regolarità delle posizioni di lavoro e le connesse responsabilità economiche solidali dell'Azienda, può valutare con il **RSPP** e la competente struttura degli Acquisti di ciascuna Società l'eventualità di richiedere in aggiunta:

- un **elenco con le generalità dei lavoratori** che saranno addetti all'esecuzione dell'attività e/o copia del Libro Unico del Lavoro; detto documento potrà essere acquisito anche alla cessazione dell'attività, al fine di verificare l'adempimento degli obblighi di natura contributiva;
- potrà essere richiesta all'appaltatore specifica documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle retribuzioni dei propri dipendenti e lavoratori autonomi, nonché dei propri subfornitori, e una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL e, ove previsto, alle casse edili;
- una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- altra documentazione specifica relativa alla qualifica dell'appaltatore.

La competente struttura degli **Acquisti** di ciascuna Società, ai fini della verifica di idoneità tecnico-professionale, deve archiviare le informazioni relative a eventuali violazioni in materia di salute e sicurezza da parte dei fornitori, di cui abbiano avuto conoscenza, segnalandone la sussistenza al Committente.

In caso di esigenza di **subappalto** o incarico a lavoratore autonomo, l'impresa esecutrice è tenuta a comunicare preventivamente al Committente tale richiesta, verificando l'idoneità tecnico professionale dei sub appaltatori/lavoratori autonomi e trasmettendo alla competente struttura degli Acquisti di ciascuna Società la dichiarazione di cui all'**Allegato 3** per la "**Richiesta di Subcontratto**", con allegati la copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato e/o all'Albo di competenza (l'attività dichiarata dall'impresa nel certificato deve essere coerente con quella oggetto del contratto) e il D.U.R.C.

2.1.1 Lavori in ambienti confinati o sospetti di inquinamento

Per le attività affidate a terzi che debbano svolgersi in **ambienti confinati o a rischio di inquinamento** (ex artt. 66 e 121 e allegato IV, punto 3, D. Lgs. 81/2008¹³), il D.P.R. 177/2011, stabilisce particolari requisiti organizzativi della fornitura, nonché un generale divieto di subappalto.

Il **Committente**, o il soggetto da questo incaricato della gestione dell'appalto (il RUP/Responsabile Tecnico del contratto), in fase preliminare all'affidamento o predisposizione del contratto deve **verificare la necessità di svolgimento di attività o di utilizzo degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati da parte dei lavoratori delle ditte appaltatrici**; rilevata tale necessità, deve indicarla nel DUVRI, con il supporto del RSPP.

Oltre ai requisiti di idoneità tecnico professionali delle imprese già previsti e richiesti dall'art. 26, per gli appalti di lavori e servizi è necessario verificare in fase di qualificazione anche il rispetto da parte delle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi degli **ulteriori requisiti previsti dall'art. 2 del D.P.R. 177/2011**.

Le **misure previste**, in questa fase riguardano:

- a) **Requisiti dell'appaltatore**: fermi restando i requisiti di idoneità tecnico professionale di cui al § 2.1, per lo svolgimento di tali attività dovranno verificarsi ulteriori requisiti, sia

¹³ **sospetti di inquinamento** (Art. 66. 1. È vietato consentire l'accesso dei lavoratori in pozzi neri, fogne, camini, fosse, gallerie e in generale in ambienti e recipienti, condutture, caldaie e simili, ove sia possibile il rilascio di gas deleteri.; Art. 121. 1. Quando si eseguono lavori entro pozzi, fogne, cunicoli, camini e fosse in genere.);

confinati di cui all'allegato IV, punto 3, D.Lgs. 81/2008 (3. Vasche, Canalizzazioni, Tubazioni, Serbatoi, Recipienti, Silos 3.1. Le tubazioni, le canalizzazioni e i recipienti, quali vasche, serbatoi e simili, in cui debbano entrare lavoratori per operazioni di controllo, riparazione, manutenzione o per altri motivi dipendenti dall'esercizio dell'impianto o dell'apparecchio, devono essere provvisti di aperture di accesso aventi dimensioni tali da poter consentire l'agevole recupero di un lavoratore privo di sensi. 3.2.).

organizzativi (caratteristiche personale presente) che documentali, di cui alla specifica norma operativa, differenziati se impresa o lavoratori autonomi.

- b) **Divieto di subappalto:** le attività non possono costituire oggetto di subappalto, salvo che il contratto di subappalto non sia certificato dalle apposite commissioni di certificazione di cui al D. Lgs. 276/2003.

2.2 Elaborazione del DUVRI definitivo

In fase di affidamento/aggiudicazione del contratto, il DUVRI preliminare potrà essere integrato dall'aggiudicatario con riferimento alla propria organizzazione, ai rischi *effettivi* indotti dalle lavorazioni oggetto dell'appalto e alle eventuali proposte di ulteriori misure di prevenzione e protezione da adottare.

Il Datore di Lavoro che ha disponibilità giuridica dei luoghi ove si svolge l'appalto, con il supporto del RSPP competente:

- approfondisce l'analisi dei rischi da interferenze in considerazione delle informazioni che l'operatore economico individuato ha fornito, valutando gli ulteriori rischi indotti a terzi;
- definisce le azioni a proprio carico e di ogni operatore economico integrando, eventualmente, le misure pianificate nel DUVRI preliminare tenendo conto anche di ogni subappalto, che gli appaltatori principali si impegnano a farsi autorizzare in tempo utile;
- ove necessario, modifica la stima dei costi della sicurezza da interferenze.

Il DUVRI, così integrato, diventa "definitivo", può essere **firmato dal Committente** e trasmesso all'aggiudicatario, che dovrà restituirne copia sottoscritta.

La competente struttura degli Acquisti di ciascuna Società ricevuta tale copia, allegata al contratto, deve conservarla agli atti.

Nel caso la figura del Committente non coincida con quella del Datore di lavoro presso il quale l'appalto deve essere eseguito, **il Committente deve trasmettere il DUVRI al suddetto Datore di Lavoro** che, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, deve integrarlo riferendolo ai **rischi specifici** da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

Tale integrazione firmata dal Datore di Lavoro e sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Il DUVRI definitivo deve essere custodito presso l'unità produttiva alla quale si riferisce la valutazione dei rischi e può essere conservato anche su supporto informatico.

3. FASE ESECUTIVA DEL CONTRATTO

Il DUVRI ha carattere dinamico e, durante la fase di esecuzione del contratto, può essere oggetto di aggiornamenti/modifiche per effetto di variazioni di carattere tecnico, produttivo e organizzativo sulle modalità realizzative dell'opera, della fornitura o del servizio appaltati, che rendono necessario un interscambio d'informazioni tra Committente e appaltatore/subappaltatore in ordine ai mutati rischi e alle misure di prevenzione e protezione da attuare.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, possono essere motivo di modifica del DUVRI:

- subappalti o forniture e posa in opera intervenuti successivamente;
- modifiche del processo produttivo o dell'organizzazione del lavoro significative;
- grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione e della protezione;
- a seguito del verificarsi di infortuni o mancati infortuni significativi;
- varianti al contratto;
- quando i risultati dell'attività del Medico Competente (sorveglianza sanitaria e sopralluoghi) ne evidenzino la necessità.

Pertanto, in caso sia necessario apportare modifiche al DUVRI precedentemente redatto dovrà essere compilato il *Verbale di modifica e integrazione del DUVRI* (vedi [Allegato 5](#)).

Si ricorda che nel caso di attività che prevedano lavori e servizi che debbano avere esecuzione in ambienti confinati o a rischio di inquinamento (vedi par. 2.1.1) deve essere attuato quanto previsto dal “*Manuale illustrato per lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati ai sensi dell’art. 3 comma 3 del DPR 177/2011*”.

3.1 Attività di cooperazione e coordinamento

Prima dell’inizio dei lavori

Al fine di adempiere agli obblighi di legge, prima di iniziare le attività deve essere organizzata **una riunione preliminare con i Datori di lavoro delle imprese appaltatrici/subappaltatrici** (ivi inclusi lavoratori autonomi e fornitori con posa in opera o installazione) per fornire loro dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui sono destinati a operare, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività e per promuovere, attraverso la condivisione del DUVRI elaborato, la cooperazione e il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dei rischi. A seguito dell’incontro deve essere redatto il *Verbale preliminare di cooperazione e di coordinamento* (vedi [Allegato 4](#)).

Durante l’esecuzione dei lavori

Per tutta la durata dei lavori, le informazioni contenute nel DUVRI devono essere aggiornate tramite il *Verbale di riunione di cooperazione e coordinamento in corso di attività* (vedi [Allegato 6](#)).

4. APPROFONDIMENTO IN CASO DI SUBAPPALTO¹⁴

Ove l’appaltatore, nei limiti di legge e di contratto, richieda di usufruire di subappalti (ivi incluse le subforniture con prestazioni d’opera: es. nolo a caldo¹⁵):

- **se previsto sin dalla stipula:** il DUVRI dovrà tener conto delle eventuali interferenze tra appaltatore e subappaltatore, oltre che con il Committente e con il Datore di Lavoro presso il quale deve essere eseguito il contratto;
- **se richiesto successivamente:** il DUVRI dovrà essere consegnato ai subappaltatori e verrà indetta una riunione con tutti i soggetti interessati per l’elaborazione del *Verbale di riunione di cooperazione e di coordinamento in corso di attività* (vedi [Allegato 6](#)) all’interno del quale deve essere formalizzata espressa accettazione.

Si ricorda che le medesime attività di verifica dei requisiti tecnico professionali dovranno essere svolte anche con riferimento ai subappaltatori (vedi par. 2.1).

L’appaltatore, sulla scorta delle informazioni e delle misure stabilite nel DUVRI, nella documentazione allegata e nei verbali di sopralluogo, cooperazione e aggiornamento, dovrà adeguare le proprie misure di prevenzione e protezione nel proprio DVR/POS a salvaguardia del personale impiegato, curandone la trasmissione e il coordinamento con gli eventuali subfornitori.

¹⁴ Contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente. L’appaltatore non può dare in subappalto l’esecuzione dell’opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 Cod. Civile).

¹⁵ Rapporto contrattuale in forza del quale l’imprenditore concede in godimento un mezzo, un’apparecchiatura o un’attrezzatura e si obbliga anche a fornire il personale preposto alla conduzione o impiego del detto mezzo, apparecchiatura o attrezzatura.

5. INTERVENTI DI SOMMA URGENZA

Per eventuali interventi di somma urgenza, le informazioni sui rischi, coordinamento e cooperazione, valutazione dei rischi da interferenza, dovranno essere eseguiti contestualmente allo svolgimento delle attività, unitamente ai preposti del Committente o del Datore di Lavoro competente per gli ambienti di svolgimento e sul presupposto della documentazione standard.

6. VIGILANZA SULLA APPLICAZIONE DELLE MISURE DI ELIMINAZIONE/RIDUZIONE DELLE INTERFERENZE

I **Dirigenti**¹⁶ e i **Preposti**¹⁷ coinvolti nelle attività devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di eliminazione/riduzione delle interferenze, definite in sede di DUVRI e di verbali integrativi, documentando gli esiti dei controlli.

Nell'ambito del contratto d'appalto:

- i Datori di lavoro appaltatori o subappaltatori devono indicare espressamente al datore di lavoro committente il personale che svolge la funzione di preposto;
- il personale che accede in piattaforma autostradale per operare una o più manovre e comportamenti in deroga al codice della strada, deve essere dotato di specifico documento autorizzativo (“tessera autorizzazione a manovra”) rilasciato dalla competente struttura della Società che lo autorizza, come previsto dal Manuale *Indirizzi generali per la sicurezza dell'operatore su strada*;
- l'appaltatore (o subappaltatore) deve rendere identificabili i Lavoratori che intende adibire alle lavorazioni, mediante esibizione, da parte degli stessi, di una tessera di riconoscimento con: fotografia, generalità (nome, cognome e data di nascita), datore di lavoro (azienda di appartenenza) e data di assunzione e, in caso di subappalto, l'autorizzazione al subappalto. Lo stesso dovere di esibizione sussiste in capo ai Lavoratori autonomi, salvo l'indicazione dell'azienda datore di lavoro che dovrà essere sostituita da quella del rispettivo committente.

I **preposti** sono tenuti a verificare che le imprese appaltatrici, subappaltatrici o lavoratori autonomi, adottino comportamenti conformi alle misure stabilite per eliminare/ridurre le interferenze, dandone, in caso contrario, tempestiva segnalazione, in primis, al Datore di Lavoro presso il quale si esegue il contratto e al Committente o al soggetto da questi incaricato della gestione dell'appalto.

7. STANDARD DI COMPLIANCE

La presente procedura ottempera ai seguenti standard di controllo:

<p>231/Anticorruzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Standard di controllo¹⁸ trasversali richiamati nel Modello 231, Parte Speciale, sub. “Standard di controllo”. ▪ Standard di controllo generali e specifici richiamati nel Modello 231, Parte Speciale, sub. Processo “HSE”, attività sensibile: <ul style="list-style-type: none"> ✓ HSE_2 “Gestione degli adempimenti del D.Lgs. 81/2008” (par. C “Standard di controllo”).
----------------------------------	--

¹⁶ Persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa.

¹⁷ Persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

¹⁸ Gli Standard di Controllo definiscono le regole di comportamento ed i controlli specifici previsti dal Modello 231 al fine di prevenire, con riferimento a ciascuna Attività Sensibile, i reati-presupposto, e si articolano su distinti livelli: 1) Standard di Controllo Trasversali (SCT); 2) Standard di Controllo Generali (SCG); 3) Standard di Controllo Specifici (SCS). Per i dettagli si rimanda direttamente alla Parte Speciale del Modello di riferimento.

8. SINTESI RUOLI E RESPONSABILITÀ

Si riportano sinteticamente per ciascun ruolo le principali responsabilità definite all'interno del presente documento.

Committente

In tutti i casi in cui il Committente non coincida con il Datore di lavoro¹⁹, questi assicura l'organizzazione per:

- (a) verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi;
- (b) promuovere il coordinamento e la cooperazione con gli appaltatori e i subappaltatori (ivi inclusi lavoratori autonomi e fornitori con posa in opera o installazione) degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- (d) elaborare, nei casi non esclusi, un unico Documento di Valutazione dei Rischi (cosiddetto DUVRI preliminare o ricognitivo);
- (e) indicare specificamente, nei singoli contratti di appalto e di somministrazione, i costi derivanti dalle misure di prevenzione e protezione contro i rischi dovuti alle interferenze, pena la nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice Civile;

Datore di lavoro

Il Datore di lavoro competente per i luoghi di svolgimento dell'attività, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione, deve:

- a) fornire alle imprese appaltatrici o ai lavoratori autonomi, relativamente ai lavori, servizi e forniture affidati, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati a operare, fornendo loro tutto il materiale necessario in materia di sicurezza;
- b) cooperare con gli appaltatori e i subappaltatori (ivi inclusi lavoratori autonomi e fornitori con posa in opera o installazione) per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- c) coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi a cui sono esposti i lavoratori con gli appaltatori e i subappaltatori ivi inclusi lavoratori autonomi e fornitori (con posa in opera o installazione), informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze.
- d) integrare il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze, redigendo *Verbale di modifica e integrazione del DUVRI* (vedi [Allegato 5](#)) riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

Dirigenti e Preposti

I **Dirigenti** e i **Preposti**, coinvolti nella predisposizione ed esecuzione del contratto, devono:

- a) fornire al RSPP le informazioni necessarie per la redazione del DUVRI relativo alla tipologia di contratto;
- b) verificare, prima della fase di aggiudicazione, l'esattezza dei dati contenuti e personalizzare i DUVRI forniti dal RSPP;
- c) redigere, prima dell'esecuzione del contratto, il *Verbale di riunione preliminare di cooperazione e di coordinamento*;

¹⁹ Il soggetto che ha la disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo.

- d) aggiornare, con il supporto del RSPP, le informazioni sui rischi specifici e le misure di emergenza e i DUVRI, redigendo, durante l'esecuzione del contratto, il *Verbale di riunione di cooperazione e coordinamento in corso di attività*.

Preposti

I **Preposti di ogni livello**, coinvolti nel controllo sullo svolgimento delle prestazioni contrattuali, devono:

- a) verificare che il personale impiegato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice e/o i lavoratori autonomi siano muniti di apposite tessere di riconoscimento;
- b) verificare che le imprese appaltatrici o subappaltatrici o i lavoratori autonomi adottino comportamenti conformi alle misure stabilite per la eliminazione o riduzione delle interferenze, dandone tempestiva segnalazione al Datore di Lavoro presso il quale si esegue il contratto e al Committente o al soggetto da questi incaricato della gestione dell'appalto;
- c) limitatamente ad attività in ambienti confinati o a rischio di inquinamento, vigilare sul rispetto delle misure specifiche di tutela da parte di tutti i soggetti che vi operino.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione deve:

- a) supportare il Committente nella verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione;
- b) supportare il Datore di lavoro o il Committente nell'identificazione e valutazione generale dei rischi da interferenza legate alle fasi dei lavori e all'oggetto dell'appalto;
- c) elaborare i DUVRI in base alle informazioni ricevute dai preposti coinvolti nell'esecuzione del contratto;
- d) supportare il Datore di lavoro nell'identificazione dei rischi specifici relativi agli ambienti di lavoro e alle misure di emergenza che devono essere trasferiti agli appaltatori e a ogni altro soggetto legittimato.

La competente struttura degli **Acquisti** di ciascuna Società è tenuta a supportare il Committente e Datore di Lavoro nello svolgimento delle attività amministrative necessarie per l'affidamento di lavori, servizi e forniture (selezioni dei fornitori, acquisizione documentazione, effettuazione della verifica di idoneità tecnico professionale, archiviazione del DUVRI firmato allegato al contratto).

9. RIFERIMENTI

- **D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i;**
- **Circolare n. 24 del 14 novembre 2007** del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
- **D.P.R. 177/2011** Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti;
- **Decreto interministeriale del 22 gennaio 2019** relativo ai criteri generali di sicurezza e alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare
- **D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50** "Codice dei contratti pubblici";
- **Determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza** sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
- **D. Lgs. n. 231/2001** *Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000 n. 300* e successive modifiche e integrazioni;
- **UNI ISO 45001:2018** Sistemi di Gestione della Sicurezza e Salute del Lavoro;

- **Codice Etico di Gruppo;**
- **Policy Integrata dei Sistemi di Gestione di Gruppo;**
- **Linee Guida Anticorruzione di Gruppo;**
- **Linea Guida – HSE Management di Gruppo ASPI;**
- **Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231** (disponibile nella intranet aziendale, nella sezione “Modello 231”);
- Procedura Affidamento contratti pubblici di lavori;
- Procedura Affidamento contratti pubblici di servizi e forniture;
- Manuale Operativo Indirizzi generali per la sicurezza dell'operatore su strada;
- Manuale illustrato per lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. 177/2011

10. SIGLE E DEFINIZIONI

Ai fini della presente procedura, oltre alle definizioni già riportate nell'ambito del presente documento, valgono anche quelle di seguito elencate:

Costi per la sicurezza

I costi per la sicurezza sono così suddivisi:

- Costi relativi alla sicurezza delle attività oggetto dell'appalto; cosiddetti costi interni oggetto di valutazione di congruità in fase di affidamento ai fini della verifica di anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 26, comma 6, D. Lgs. 81/2008;

- Costi derivanti dalle misure di prevenzione e protezione contro i rischi dovuti alle interferenze tra attività dell'appalto e attività del committente (o di altri appaltatori o subappaltatori) o, in alcuni casi, attività di terzi estranei all'appalto –non coinvolti dall'attività di lavoro– ma comunque presenti a vario titolo negli ambienti di lavoro²⁰.

A tali dati possono accedere, su richiesta, le Organizzazioni Sindacali qualificate (es. R.S.A. o territoriali) e i R.L.S.

Ciclo produttivo Qualunque attività essenziale allo svolgimento dell'attività aziendale, a prescindere dalla sua localizzazione (ad esempio antenne ponte radio collocate in aree esterne al sedime autostradale, ovvero attrezzature di rilevazione del traffico per ZTL in viabilità ordinaria).

11. STORIA DELLE REVISIONI

Revisione	Motivazioni	Data
06.01	Revisione conseguente ai mutamenti organizzativi intervenuti.	18/04/2018
06.02	Revisione conseguente ai mutamenti organizzativi intervenuti	05/11/2018
07	Revisione conseguente ai mutamenti organizzativi intervenuti (Ods 7/2019)	04/12/2019
08	La presente procedura è stata rivista a seguito delle modifiche organizzative intervenute nell'ambito di	21/03/2022

²⁰Per i contratti stipulati prima del 25 agosto 2007 e ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, i costi della sicurezza devono essere indicati entro tale data.

	<p>Autostrade per l'Italia S.p.A. e per estenderne l'applicabilità anche alle Società controllate del Gruppo. In particolare, la presente revisione:</p> <ul style="list-style-type: none">- definisce gli standard di Compliance HSE per il Gruppo nell'ambito del suddetto processo;- sostituisce la procedura "Linee guida per l'adempimento degli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera (art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)";- formalizza gli Standard di Compliance (par. 7)	
--	---	--

ALLEGATO 1: FAC-SIMILE SCHEDE D'IDENTIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Le informazioni di seguito riportate devono essere trasmesse al RSPP

Oggetto del contratto d'appalto/opera
--	-------

Le attività si svolgeranno presso:

- Sede:.....
- Tratta:.....
- Altro:.....

ATTIVITÀ
Luoghi interessati	<i>(indicare i percorsi di accesso interessati e i luoghi di lavoro / aree in cui si svolge l'attività dell'appalto)</i>
Orario durante il quale è effettuata l'attività	<i>(indicare la durata temporale es. dalle ore/alle ore)</i>
Impianti tecnologici	<i>(indicare gli impianti tecnologici a cui è necessario collegarsi per svolgere l'attività: es. impianto elettrico)</i>
Veicoli/Macchine/Attrezzature	<i>(indicare i veicoli, le macchine e le attrezzature utilizzate durante lo svolgimento della fase lavorativa in esame)</i>
Sostanze/Preparati	<i>(indicare le sostanze o i preparati manipolati, utilizzati, trasportati, prodotti durante lo svolgimento della fase lavorativa in esame)</i>
Materiali	<i>(indicare i materiali utilizzati, trasportati, prodotti durante lo svolgimento della fase lavorativa in esame)</i>
Presenza contemporanea di personale del committente /di altre imprese appaltatrici/ altri lavoratori autonomi nei medesimi luoghi	<i>(indicare la presenza di personale del committente, di personale di altre imprese o di lavoratori autonomi, specificando se presente in modo generico oppure se cooperante - cioè svolgente attività di completamento o supporto - durante la l'attività in esame)</i>

N.B.: Compilare la tabella per ogni attività che deve essere effettuata nell'ambito dell'oggetto dell'appalto.

Data, __/__/____

Firma: _____

ALLEGATO 2: FAC-SIMILE DICHIARAZIONE IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

(resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i.)

OGGETTO:

AUTOSTRADA:

INCARICO PROFESSIONALE / APPALTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE

Il/la sottoscritto/a, nato/a a il
..... e residente in, in
qualità di della
....., con sede in
....., specificamente abilitato, anche mediante produzione di
documenti in copia, relativamente alle attività da svolgere in adempimento dell'incarico/contratto di
appalto indicato in oggetto:

- 1) **dichiara** che la Società / Impresa / Lavoratore autonomo, è iscritta alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'incarico/ appalto e/o all'Albo degli (*indicare Albo di competenza*);
- 2) **autocertifica**, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale di cui all'articolo 26, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 81/2008 s.m.i., in relazione alla specificità del contratto il cui oggetto e modalità di esecuzione dichiara parimenti di ben conoscere;
- 3) **allega**, al fine dell'espletamento dei controlli da parte di Autostrade per l'Italia S.p.A., finalizzati al conferimento dell'incarico professionale in oggetto/ affidamento dell'appalto in oggetto, Certificazione C.C.I.A.A. con oggetto sociale inerente alle attività oggetto del contratto, con dicitura antimafia e/o Certificazione di iscrizione all'Albo degli (*indicare Albo di competenza*);
- 4) **allega** il D.U.R.C. (Documento Unificato di Regolarità Contributiva) **nei casi previsti** dalle Procedure "Affidamento contratti pubblici di Lavori" e "Acquisizione di beni prestazioni e servizi" o altra certificazione prevista (es. abilitazione certificazione impianti elettrici ex D.M. 37/2008).

Il sottoscritto, dichiara di essere consapevole che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) e di essere consapevole che Autostrade per l'Italia può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per le finalità di utilizzo del presente atto. Il sottoscritto dichiara inoltre la veridicità di quanto sopra e/o la conformità ad originale dei relativi documenti allegati, ai sensi dell'art. 47 D.P.R., 28 dicembre 2000, n. 445 all'uopo allegando copia del documento di identità del Dichiarante.

Data

Firma del Dichiarante

ALLEGATO 3: FAC-SIMILE RICHIESTA AUTORIZZAZIONE SUBCONTRATTO

(resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i.)

OGGETTO:

AUTOSTRADA:

INCARICO PROFESSIONALE / APPALTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE

Il/la sottoscritto/a, in qualità di
..... della, con sede
in, relativamente alle attività da svolgere in adempimento
dell'incarico/contratto di appalto indicato in oggetto per le quali ha necessità di avvalersi del
subfornitore di cui appresso:

1. dichiara che la Società / Impresa / Lavoratore autonomo è iscritta alla
Camera di Commercio, Industria ed Artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia
dell'incarico/ appalto e/o all'Albo degli (*indicare Albo di competenza*);

2. dichiara che oggetto delle attività commissionate alla Ditta di cui al punto 1 sono:
.....;

3. dichiara di aver reso edotto il Titolare della Ditta predetta delle informazioni e dei documenti in
materia di sicurezza (DUVRI, verbali di consegna informazioni e coordinamento, verbali di
aggiornamento, etc.), garantendone la puntuale osservanza, nonché di riconoscere alla stessa i costi
corrispondenti alle misure relative all'eliminazione o riduzione dei rischi da interferenze già descritti
nel contratto di appalto e sue evoluzioni;

4. autocertifica, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il possesso da parte del soggetto di cui
al punto 1 dei requisiti di idoneità tecnico-professionale di cui all'articolo 26, comma 1, lettera a) del
D. Lgs. 81/2008 s.m.i., in relazione alla specificità del contratto il cui oggetto e modalità di esecuzione
lo ha reso edotto, allegandone specifica autocertificazione;

5. allega, al fine dell'espletamento dei controlli da parte di Autostrade per l'Italia S.p.A., finalizzati
all'autorizzazione in oggetto/ affidamento dell'appalto in oggetto, con riferimento alla ditta di cui al
punto 1:

a) Certificazione C.C.I.A.A. con oggetto sociale inerente alle attività oggetto del contratto, con
dicitura antimafia e/o Certificazione di iscrizione all'Albo degli (*indicare Albo di
competenza*);

b) D.U.R.C. (Documento Unificato di Regolarità Contributiva) **nei casi previsti** dalle Procedure
"Affidamento contratti pubblici di Lavori, Servizi e forniture" e "Acquisizione di beni prestazioni e
servizi" o altra certificazione prevista (es. abilitazione certificazione impianti elettrici ex D.M.
37/2008).

Il sottoscritto, dichiara la veridicità di quanto sopra e/o la conformità ad
originale dei relativi documenti allegati, ai sensi dell'art. 47 D.P.R., 28 dicembre 2000, n. 445 all'uopo
allegando copia del documento di identità del Dichiarante.

Data

Firma del Dichiarante

**ALLEGATO 4: FAC-SIMILE VERBALE DI RIUNIONE
PRELIMINARE DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO**

(D.Lgs. 81/08 e s.m.i. art. 26 c. 1 lett. b, c. 2 e 3)

N. contratto d'appalto o d'opera/n. ordine	... <i>(inserire n. contratto/ O.d.A)</i>
Attività oggetto dell'appalto	... <i>(inserire oggetto)</i>

In data....., presso

si sono riuniti i Sig.ri:

Per il committente²¹: *(nome, cognome e ruolo)*

(indicare il nominativo delle figure presenti tra le seguenti)

1. *(Committente)*
2. *(Datore di Lavoro)*
3. *(Incaricato alla gestione dell'appalto²²)*
4. *(Preposto)*
5. *(RSPP)*
6. *(Medico competente)*

Per l'Impresa/lavoratore autonomo:

(Nome impresa, livello: appaltatore/subappaltatore, attività)

1.
2.
3.

Gli appaltatori/subappaltatori dichiarano:

Di aver preso visione del **DUVRI** allegato al contratto, relativo all'attività in oggetto nel quale il **Committente e (indicare solo se previsto) il Datore di lavoro che ha la disponibilità dei luoghi oggetto dell'appalto** ha fornito oltre alle misure adottate per eliminare e ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Tutti i presenti dichiarano:

²¹ E' **obbligatoria la presenza** di almeno una figura per il committente (oltre all'eventuale presenza del RSPP o ASPP) una per l'appaltatore e una per il subappaltatore.

²² Incaricato alla gestione dell'appalto: RUP/Responsabile Tecnico del contratto.

- Di aver effettuato un sopralluogo allo scopo di verificare, in relazione alle attività oggetto del contratto da eseguirsi in tale contesto, lo stato dei luoghi e l'applicabilità delle misure di prevenzione e protezione indicate nel DUVRI, ivi inclusa la conformità delle informazioni ivi contenute, nonché di aver constatato la presenza di:

(barrare la casella se presente il rischio)

- Rischi di Amianto. Inserire Informazioni*
- Rischi di caduta dall'alto. Inserire Informazioni*
- Rischi da elettrocuzione. Inserire Informazioni*
- Rischi da sostanze pericolose. Inserire Informazioni*
- Altri rischi. Inserire informazioni*.....

- di essersi scambiati reciprocamente informazioni al fine di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e di coordinare i relativi interventi.

In particolare: **(indicare le informazioni scambiate)**

.....
.....
.....
.....

L'appaltatore/ il Subappaltatore dichiara di aver ricevuto e accettato il DUVRI e i relativi allegati e che:

- Non ha individuato variazioni rispetto al DUVRI redatto
- Ha individuato le seguenti variazioni rispetto al DUVRI redatto:
(indicare le variazioni: subentro subappaltatori, modifiche alle modalità esecutive: organizzazione e procedure, attrezzature/sostanze utilizzate, crono programma, etc..)

.....
.....

Per le modifiche del DUVRI in base alle variazioni individuate, si rimanda al verbale di Modifica/integrazione del DUVRI.

Inoltre, dichiara che di tutto quanto sopra indicato è stato tenuto conto nella redazione del proprio POS/DVR

A seguito del sopralluogo e delle informazioni recepite, il soggetto incaricato alla gestione dell'appalto o il Preposto Sig.....dichiara che:

- Non ha individuato variazioni rispetto al DUVRI redatto
- Ha individuato le seguenti variazioni rispetto al DUVRI redatto:

*(indicare le variazioni: subentro subappaltatori, modifiche alle modalità esecutive:
organizzazione e procedure, attrezzature/sostanze utilizzate, crono programma, etc..)*

.....
.....

*Per le modifiche del DUVRI in base alle variazioni individuate, si rimanda al verbale di
Modifica/integrazione del DUVRI.*

In seguito di tali variazioni e di quelle individuate dall'impresa:

- Non ha individuato ulteriori misure di prevenzione protezione rispetto al DUVRI redatto, pertanto non si ritiene necessario integrare il Documento.
- Ha individuato ulteriori misure da adottare, a integrazione del DUVRI redatto, per eliminare i rischi da interferenze
(indicare le misure da adottare: misure comportamentali, misure organizzative, ecc)

.....
.....

*Per le modifiche del DUVRI in base alle variazioni individuate, si rimanda al verbale di
Modifica/integrazione del DUVRI.*

Per l'appaltatore/subappaltatore:

Il sottoscritto
in qualità di

dichiara

di trasferire le informazioni fornite sia con il DUVRI sia in sede della presente riunione ai propri lavoratori e ad eventuali propri fornitori (mera fornitura) e di informare soggetto incaricato alla gestione dell'appalto/Preposto in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo.

Allegati:

- *Planimetrie*
- ...

Luogo e Data

Firme dei presenti

(Committente o Datore di Lavoro che ha la disponibilità giuridica dei luoghi o soggetto incaricato alla gestione dell'appalto o Preposto)

(Ruolo).....

(Ruolo).....

(Ruolo).....

L'appaltatore o il Subappaltatore

(Ruolo e impresa).....

(Ruolo e impresa).....

(Ruolo e impresa).....

**ALLEGATO 5: FAC-SIMILE VERBALE DI MODIFICA E
INTEGRAZIONE DEL DUVRI**

N. contratto d'appalto o d'opera/n. ordine(<i>inserire n. contratto/ O.d.A</i>)
Attività oggetto dell'appalto(<i>inserire oggetto</i>)

Il Sig.....in qualità di **Datore di Lavoro che ha la disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro**

dichiara

1) Le seguenti variazioni²³ rispetto al contratto in oggetto:

.....
.....
.....

2) di ritenere necessario la modifica/l'integrazione del DUVRI allegato al contratto in oggetto, attraverso la valutazione dei seguenti rischi da interferenze e l'adozione delle seguenti misure di prevenzione protezione:

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Attività di			

Data, __/__/____

Firme: _____

(Committente o Datore di Lavoro che ha la disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro)

²³ Indicare se presenti

ALLEGATO 6: FAC-SIMILE VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO IN CORSO DI ATTIVITÀ

(D.Lgs. 81/08 e s.m.i. art. 26 c. 1 lett. b, c. 2 e 3)

N. contratto d'appalto o d'opera/n. ordine	... (inserire n. contratto/ O.d.A)
Attività oggetto dell'appalto	... (inserire oggetto)
Aggiornamento n.	... (inserire n° di aggiornamento)

In data....., presso

si sono riuniti i Sig.ri:

Per il committente²⁴: (nome, cognome e ruolo)

(indicare il nominativo delle figure presenti tra le seguenti)

1. (Incaricato alla gestione dell'appalto²⁵)
2. (Preposto)
3. (RSPP)
4. (Medico competente)

Per l'Impresa/lavoratore autonomo:

5. (Nome impresa, livello: appaltatore/subappaltatore, attività)
6.
7.
8.

Per discutere il seguente Ordine del giorno:

(Indicare la motivazione dell'incontro e gli argomenti trattati ad es. Aggiornamento periodico in corso di esecuzione; subentro nuova attività; nuove attrezzature/sostanze; variazioni cronoprogramma;)

.....
.....

A seguito degli argomenti trattati e delle informazioni recepite, il Soggetto incaricato alla gestione dell'appalto o il Preposto Sig..... dichiara che:

- Non ha individuato variazioni rispetto al DUVRI redatto

²⁴E' obbligatoria la presenza di almeno una figura per il committente (oltre all'eventuale presenza del RSPP o ASPP) una per l'appaltatore e una per il subappaltatore.

²⁵ Incaricato alla gestione dell'appalto: RUP/Responsabile Tecnico del contratto.

- Ha individuato le seguenti variazioni rispetto al DUVRI redatto:
*(indicare le variazioni: subentro subappaltatori, modifiche alle modalità esecutive:
organizzazione e procedure, attrezzature/sostanze utilizzate, crono programma, etc..)*

.....

*Per le modifiche del DUVRI in base alle variazioni individuate, si rimanda al verbale di
Modifica/integrazione del DUVRI.*

In seguito di tali variazioni:

- Non ha individuato ulteriori misure di prevenzione protezione rispetto al DUVRI redatto,
pertanto non si ritiene necessario integrare il Documento.
- Ha individuato ulteriori misure da adottare, a integrazione del DUVRI redatto, per eliminare
i rischi da interferenze
(indicare le misure da adottare: misure comportamentali, misure organizzative, ecc)

.....

*Per le modifiche del DUVRI in base alle variazioni individuate, si rimanda al verbale di
Modifica/integrazione del DUVRI.*

Per l'appaltatore/subappaltatore:

Il sottoscritto

in qualità di

dichiara

di trasferire le informazioni fornite sia con il DUVRI (eventualmente aggiornato in sede di riunione
preliminare) sia in sede della presente riunione ai propri lavoratori e ad eventuali propri fornitori
(mera fornitura) e di informare il Responsabile tecnico/RUP/Preposto in caso di modifiche di
carattere tecnico, logistico o organizzativo.

Allegati:

- ...

Luogo e Data

Firme dei presenti

(Soggetto incaricato alla gestione dell'appalto o Preposto)

(Ruolo).....

(Ruolo).....

(Ruolo).....

L'appaltatore o il Subappaltatore

(Ruolo e impresa).....

(Ruolo e impresa).....

(Ruolo e impresa).....

ALLEGATO 7: FAC-SIMILE VERBALE DI CONSEGNA DELLE INFORMAZIONI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO

(D.Lgs. 81/08 e s.m.i. art. 26 c. 1 lett. b, c. 2)

N. contratto d'appalto o d'opera/n. ordine	... (inserire n. contratto/ O.d.A)
Attività oggetto dell'appalto	...(inserire oggetto)
Aggiornamento n. (indicare solo se si tratta di aggiornamento)	...(inserire n° di aggiornamento)

In data....., presso

si sono riuniti i Sig.ri:

Per il committente²⁶: (nome, cognome e ruolo)

(indicare il nominativo delle figure presenti tra le seguenti)

1. (Committente)
2. (Datore di Lavoro)
3. (Incaricato alla gestione dell'appalto²⁷)
4. (Preposto)
5. (RSPP)
6. (Medico competente)

Per l'Impresa/lavoratore autonomo:

(Nome impresa, livello: appaltatore/subappaltatore, attività)

7.
8.
9.
10.

I presenti dichiarano:

²⁶E' obbligatoria la presenza di almeno una figura per il committente (oltre all'eventuale presenza del RSPP o ASPP) una per l'appaltatore e una per il subappaltatore.

²⁷ Incaricato alla gestione dell'appalto: RUP/Responsabile Tecnico del contratto.

- di aver effettuato un sopralluogo allo scopo di verificare lo stato dei luoghi e l'applicabilità delle misure di prevenzione e protezione, riportati nell'informativa di seguito allegata e inerenti i rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro e sulle misure di prevenzione e di emergenza presso(inserire il luogo);
- di essersi scambiati reciprocamente informazioni al fine di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e di coordinare i relativi interventi.
In particolare: (indicare le informazioni scambiate, INTEGRATIVE rispetto a quelle di seguito riportate, in caso di aggiornamento indicare le motivazioni dell'incontro e gli argomenti trattati)
.....
.....
.....

A seguito del sopralluogo e delle informazioni recepite L'appaltatore / il Subappaltatore dichiara che:

- Non ha individuato variazioni rispetto all'informativa sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro e sulle misure di prevenzione e di emergenza**
- Ha individuato le seguenti variazioni all'informativa sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro e sulle misure di prevenzione e di emergenza:**
(Indicare le variazioni: modifiche alle modalità esecutive: organizzazione e procedure, etc.).
.....
.....
.....

A seguito del sopralluogo e delle informazioni recepite, il Committente (o il Datore di lavoro che ha la disponibilità giuridica dei luoghi) per tramite del soggetto da questo incaricato della gestione dell'appalto o del Preposto Sig.....
dichiara che:

- Non ha individuato variazioni rispetto all'informativa sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro e sulle misure di prevenzione e di emergenza**
- Ha individuato le seguenti variazioni all'informativa sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro e sulle misure di prevenzione e di emergenza:**
(Indicare le variazioni: modifiche alle modalità esecutive: organizzazione e procedure, etc.).
.....
.....
.....

In seguito di tali variazioni e di quelle individuate dall'impresa:

- Non ha individuato ulteriori misure di prevenzione protezione rispetto all'informativa di seguito riportata, pertanto non si ritiene necessario integrare il Documento.
- Ha individuato le seguenti ulteriori misure da adottare, a integrazione dell'informativa di seguito riportata, per eliminare i rischi da interferenze:
(Indicare le variazioni: modifiche alle modalità esecutive: organizzazione e procedure, etc.).

.....
.....
.....
.....

**INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI
DI LAVORO E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
ADOTTATE**

PRESSO.....

FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE
CIRCOLAZIONE VEICOLI E MEZZI OPERATIVI/ incidenti, investimenti	<p>Attività in aree esterne e circolazione con mezzi e a piedi</p> <p>Procedere all'interno delle aree a passo d'uomo Rispettare i sensi di marcia e la segnaletica stradale In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra Parcheggiare i veicoli nell'area appositamente predisposta ed evidenziata con segnaletica verticale ed orizzontale Non parcheggiare gli autoveicoli in aree riservate a quelle del personale Aspi o della PS Camminare possibilmente sui marciapiedi e sui percorsi pedonali Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra Indossare sempre i DPI ad alta visibilità</p>
RUMORE/ Esposizione al rumore	<p>Attività in aree con livelli di rumore superiore a 85 dB</p> <p>Le aree in cui si ha il superamento del livello di 85 dB sono state segnalate con apposita cartellonistica Gli appaltatori hanno l'obbligo di indossare i DPI ove tale obbligo è prescritto</p>
MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI/ schiacciamenti, urti	<p>Attività e circolazione in aree esterne ed interne</p> <p>Non sostare nelle aree di carico e scarico e lungo i percorsi pedonali durante la movimentazione di carichi da parte di terzi. Non sostare nelle aree sottostanti i carichi sospesi o in prossimità di piani sopraelevati in presenza di personale al lavoro</p>
RISCHIO INCENDIO ustioni	<p>Attività presso archivi, depositi, impianti tecnici, colonnine rifornimento carburante, autorimesse</p> <p>Il personale dell'appaltatore è tenuto al rispetto delle misure previste dal DM 10/03/98 ed in particolare tutte le possibili misure di tipo organizzativo e gestionale come: - rispetto dell'ordine e della pulizia;</p>

	<p>- rispetto del divieto di fumare in tutte le strutture; - evitare l'accumulo di materiali combustibili o infiammabili; - evitare l'ostruzione delle vie di esodo; - evitare il bloccaggio delle porte resistenti al fuoco.</p> <p>Sono affisse nei luoghi di lavoro in punti visibili le planimetrie delle vie di fuga con le principali misure comportamentali da tenere in caso di emergenza ed evacuazione dell'edificio.</p> <p>In caso di emergenza il personale dell'appaltatore è tenuto ad attenersi alla procedura interna prevista fornita in allegato al presente documento</p>
RISCHIO ELETTRICO elettrocuzione	<p>Attività in prossimità di impianti. e apparecchiature elettriche in tensione</p> <p>Le attività in presenza di conduttori e apparecchiature elettriche o con utilizzo di attrezzature elettriche devono essere svolte in modo da evitare il contatto con conduttori elettrici non isolati e verificando le condizioni di corretta manutenzione delle attrezzature utilizzate. Utilizzare attrezzature conformi alla normativa vigente.</p>

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI
OBBLIGHI E DIVIETI
<ol style="list-style-type: none"> 1. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (ai sensi dell'art. 26, comma 8 D. Lgs 81/08). La tessera deve contenere, inoltre, anche la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'articolo 21, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 81 del 2008 deve contenere anche l'indicazione del committente (ai sensi dell'art. 5 dalla L. 136/2010). 2. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati. 3. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione), i cicalini dei mezzi e delle macchine ed i richiami vocali di altri lavoratori

Eventuali rischi specifici diversi da quelli sopraelencati, emersi in corso di esecuzione dell'attività, connessi a particolari situazioni o modifiche sopraggiunte, e le relative misure di prevenzione e protezione verranno comunicati in sede di riunioni successive e riportate nei verbali di riunione.

Per l'appaltatore/subappaltatore:

Il sottoscritto

in qualità di

dichiara

di trasferire le informazioni fornite sia con l'informativa sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate presso i luoghi sia in sede della presente riunione ai propri lavoratori ed ai propri fornitori (mera fornitura), e di informare i soggetti incaricati dal Committente alla gestione

dell'appalto/Preposto in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo.

Luogo e Data

Firme dei presenti

(Committente o Datore di Lavoro che ha la disponibilità giuridica dei luoghi o Soggetto incaricato alla gestione dell'appalto o Preposto)

(Ruolo).....

(Ruolo).....

(Ruolo).....

L'appaltatore o il Subappaltatore

(Ruolo e impresa).....

(Ruolo e impresa).....

(Ruolo e impresa).....